la Repubblica Roma

Data 11-04-2014
Pagina 1
Foglio 1

DOPO IL CASO IKEA

"Così il bimbo non soffoca" Nuovi corsi nelle materne e nidi comunali

Educatrici, mamme e papà partecipano a otto incontri L'iniziativa del Campidoglio con i medici pediatri

COSA fare quando un bimbo sta per soffocare per un boccone andato di traverso? Per ridurre i rischi in nidi e materne comunali, il Campidoglio ha ideato il progetto "Asili sicuri". Ieri sono partiti i primi corsi per educatrici e genitori per imparare le manovre di "disostruzione delle vie aeree e di rianimazione cardio-polmonare", in collaborazione con l'ordine dei medici e le società italiane di Pediatria e di Medicina di emergenza e urgenza pediatrica. Fra aprile e maggio 8 incontri, 5 per le maestre e 3 per i genitori, coinvolgeranno 240 partecipanti. E da settembre a giugno 2015 verranno formate altre mille persone. I partecipanti saranno seguiti da 4 istruttori e, dopo un test a fine giornata, riceveranno un attestato riconosciuto da Sip e Simeup. L'iniziativa vuole rispondere a un problema attuale: secondo i dati diffusi dall'ospedale Bambino Gesù ogni anno in Italia 50 bambini perdono la vita per soffocamento da cibo. Fra gli ultimi drammatici casi, quello del piccolo Francesco, soffocato da un wurstel all'Ikea. «Roma — spiega l'assessore alla Scuola, Alessandra Cattoi — vuole essere all'avanguardia per la sicurezza nelle scuole. Questo piano di prevenzione si colloca al di sopra degli obiettivi posti dalle società internazionali di rianimazione. Sapere che negli asili c'è qualcuno capace di intervenire in caso di necessità, da mamma mi rende più serena».

(s. g.)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.